

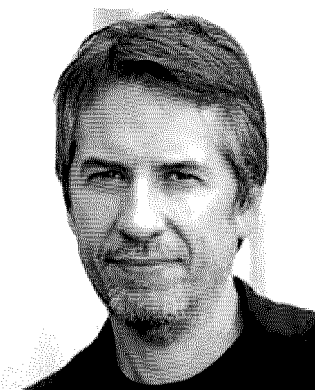
“Oltre la crisi”: un incontro di “Passione civile” a Fiorenzuola

Oltre la crisi: libertà, democrazia e legame sociale”, è il nuovo incontro pubblico proposto da “Passione Civile”. Si terrà a Fiorenzuola lunedì 22 aprile alle ore 21 nell’auditorium ex convento San Giovanni. Interverranno alla conferenza due noti accademici entrambi esperti di sociologia ed economia: Chiara Giaccardi e Mauro Magatti.

L’iniziativa si inserisce in un percorso di approfondimento ampio, che si interroga sulle forme della convivenza in questo tempo difficile nel quale viviamo. Cosa accade? Verso dove sta andando la nostra società? Ma anche: come far germogliare le risorse del patrimonio di solidarietà, di cultura, di sapere, che questo mondo custodisce?

“Passione Civile” è un’associazione di cultura politica che già da due anni ha costruito un luogo di confronto in cui tentare di comprendere le dinamiche della nostra società e di confrontarsi con spirito libero, interrogandosi per meglio capire e alla ricerca di buone pratiche di convivenza. A dicembre 2011 era stato organizzato il primo incontro pubblico, con Paolo Prodi sul suo libro “Non Rubare” e poi a maggio 2012 ricordiamo l’affollatissimo incontro con Giovanni Dosi, economista della Scuola Sant’Anna di Pisa, e da ultimo l’apprezzatissima occasione con i candidati dei vari raggruppamenti presenti alle elezioni politiche. Nel frattempo, in questi due anni, molti sono stati i seminari di autoformazione (sul mercato

Si terrà lunedì 22 aprile nell’ex convento San Giovanni. Intervengono Mauro Magatti e Chiara Giaccardi



Sopra, il dottor Mauro Magatti; a destra, la sociologa Chiara Giaccardi.



del cibo, sulla economia piacentina, sul sistema pensionistico, sulla scuola...) intesi ad approfondire in modo puntuale diversi aspetti del sistema economico-sociale in cui ci troviamo, ed a confrontarsi sulle prospettive. Si può forse dire che nel 2012 “Passione Civile” ha discusso soprattutto del tema della crisi, in particolare delle logiche economicistiche di questo nostro modello sociale e delle loro ricadute anche “disumanizzanti”.

Ma si sta anche cercando, dopo aver tentato di capire meglio e capire di più, di cogliere i segni buoni che ci sono - da incentivare, da sostenere - di individuare pratiche da valorizzare e promuovere per una vita buona per ciascuno e per tutti. L’interesse va soprattutto in direzione di

una comprensione delle risorse che la società può - e deve - mettere in campo per riuscire finalmente a coniugare le aspirazioni alla libertà per una vita autentica individuale e la cura del legame sociale.

A Mauro Magatti è chiesta una trattazione di prospettiva più socio-economica, a Chiara Giaccardi di svolgere soprattutto la considerazione del ruolo dei social media (ad esempio facebook): entrambi sono curatori di numerose ricerche sul campo e potranno quindi offrire un quadro aggiornatissimo delle linee di tendenza della nostra società e delle loro potenzialità... oltre la crisi...

Chiara Giaccardi, sociologa, docente presso l’Università Cattolica di Milano, nata a Forlì nel 1959, si è laureata

in filosofia presso lo stesso ateneo, dove ha poi conseguito un master in semiotica della comunicazione; è PhD, doctor of philosophy, un dottorato post laurea, in Social Sciences presso l’University of Kent (UK) e professore di Sociologia dei processi culturali presso la “Cattolica” di Milano, dove insegna Sociologia e Antropologia dei Media e coordina il dottorato in Culture della Comunicazione. Sposata con Mauro Magatti, madre di cinque figli, si occupa anche di volontariato ed è vicepresidente della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus.

Mauro Magatti, sociologo ed economista, dopo essersi laureato con lode nel 1984 alla “Bocconi” di Milano in Discipline Economiche Sociali, ha conseguito il PhD in Social Sciences a Canterbury (UK) nel 1991. Ricercatore universitario presso la Facoltà di Scienze Politiche alla “Cattolica” di Milano, dal 2002 è professore ordinario di Sociologia generale e dal 2006 al 2012 è stato preside della Facoltà di Sociologia nella stessa Università. La sua carriera professionale comprende anche esperienze all’estero e, dal 2008, è direttore del Centre for the Anthropology of Religion and Cultur Change (ARC).

Ha pubblicato diversi saggi e monografie ed è membro del Comitato per la Solidarietà e lo sviluppo di Banca Prossima e del consiglio di Amministrazione della Fondazione Ambrosianum. È editorialista del Corriere della Sera.